



Ministero dell'Istruzione

IL MINISTRO

- VISTO** l'art. 64 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che al comma 3 prevede la predisposizione di un Piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e ad una maggiore efficacia ed efficienza del sistema scolastico, e al comma 4 l'adozione di Regolamenti ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con i quali procedere alla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del sistema scolastico;
- VISTO** il Piano programmatico predisposto dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del citato art. 64, comma 3;
- VISTO** il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15 luglio 2009, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- CONSIDERATO** che il succitato Regolamento prevede, tra l'altro, all'articolo 4, comma 10 che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, avente natura non regolamentare, siano individuati nell'ambito di ciascun istituto o di reti di scuole, i titoli prioritari per impartire l'insegnamento di musica e di pratica musicale;
- CONSIDERATO** che il medesimo Regolamento prevede all'articolo 5, comma 7, che i corsi ad indirizzo musicale, già ricondotti ad ordinamento dalla Legge 3 marzo 1999, n. 124, si svolgano oltre l'orario obbligatorio delle lezioni e che con specifico decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca saranno fornite le indicazioni relative all'insegnamento della musica per valorizzarne l'apprendimento pratico, anche con l'ausilio di laboratori musicali, nei limiti delle risorse esistenti e con il medesimo provvedimento saranno fissati i criteri per l'eventuale riconoscimento dei percorsi formativi extracurricolari realizzati dalle scuole secondarie di primo grado nel rispetto del Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione in data 6 agosto 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 235 del 6 ottobre 1999, per la loro equiparazione a quelli previsti dall'articolo 11, comma 9, della Legge 3 maggio 1999, n. 124;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, concernente il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede la presenza della musica nell'allegato A, Asse dei linguaggi;



Ministero dell'Istruzione

- CONSIDERATO che il regolamento di cui al citato D.P.R. n. 89 prevede all'art. 3 che il sistema dei licei comprende, tra l'altro, il liceo musicale e coreutico che assicura, come indicato all'articolo 7 del medesimo regolamento, la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9 della legge 3 maggio 1999, n. 124;
- VISTO l'art. 11, comma 9 della legge 3 maggio 99 n. 124, di riconduzione ad ordinamento delle scuole ad indirizzo musicale e il conseguente D.M. 201/99;
- VISTA la raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTO il Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201, sui corsi a indirizzo musicale nella scuola media - Riconduzione e ordinamento - Istituzione classe di concorso di «strumento musicale» nella scuola media nelle more della definizione del nuovo decreto di cui all'art.12 del d.Lvo. 13 Aprile n. 60 ;
- VISTO il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella Scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla Scuola primaria;
- TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), in relazione alla possibilità di istituire commissioni di carattere tecnico ad elevata specializzazione indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili attraverso l'utilizzazione del proprio personale;
- TENUTO CONTO che ai sensi dell'articolo 29 della Legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, l'operatività degli organi collegiali e degli altri organismi non può eccedere la durata massima di tre anni;
- VISTA la Legge 18 dicembre 1973, n. 836, recante norme sul trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali, e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2009, n. 103, con il quale è stato istituito a livello centrale il Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica con il compito di studio, ricerca e proposta di percorsi formativi nel settore dell'educazione e della formazione musicale che rispettino i criteri di verticalità e di laboratorialità e gli standard di qualità didattica, pur nel limite delle risorse disponibili, il decreto ministeriale 7 marzo 2013, n. 156, il decreto n. 529 del 30 giugno 2016 e i successivi decreti n. 110 del 7 febbraio 2021 e n. 294 del 18 Aprile 2018



Ministero dell'Istruzione

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- TENUTO CONTO i decreti legislativi attuativi della legge 13 luglio 2015, n. 107 ed in particolare, il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante “*Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- CONSIDERATO quanto previsto dall’art. 20 del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2017, n. 851, recante “*Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*”, in ordine alla destinazione di risorse per il potenziamento dell’attività musicale nelle scuole;
- RITENUTA la prioritaria esigenza di proseguire nell’attività del Comitato, anche alla luce dei significativi risultati finora conseguiti, nel contempo implementandone le funzioni alla luce delle innovazioni ordinamentali e strutturali scaturite dalla citata n. 107 del 2015 nonché dal decreto legislativo attuativo del 13 aprile 2017, n. 60, che occorre rendere operativi;
- VISTO il decreto legislativo n. 60 del 2017 che si pone quale obiettivo quello di rendere la promozione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio, la conoscenza e la pratica delle arti e lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, elementi caratterizzanti l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, in un quadro strategico definito a livello nazionale con la collaborazione dei soggetti pubblici e privati operanti nei settori dell’arte, della musica, del patrimonio;
- RITENUTA l’opportunità di avvalersi del supporto, della consulenza e della collaborazione del Comitato in fase di attuazione del dPCM “*Piano delle Arti*” - piano di natura programmatica e di durata triennale - che, ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 60, contiene misure idonee a garantire alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni;
- CONSIDERATA la proposta del Dpcm Piano delle Arti 2020-2022 - in fase di adozione - che prevede il coinvolgimento del Comitato in una serie di azioni riguardanti la



Ministero dell'Istruzione

promozione dell'arte e della musica

- VISTO il Decreto interministeriale n. 764 del 14 Agosto 2019 Schema di decreto sull'accREDITAMENTO dei soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività, nel sistema nazionale di istruzione e formazione.
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 382 dell'11 Maggio 2018 Decreto sull'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico - musicale adottato ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.60.
- CONSIDERATA altresì la necessità di avvalersi del supporto, della consulenza e della collaborazione del Comitato in fase di attuazione del Decreto interministeriale n. 764 del 14 Agosto 2019, del decreto ministeriale n. 382 dell'11 Maggio 2018 e dei decreti previsti dagli artt.11 e 12 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 60;
- RAVVISATA pertanto, la necessità di ridefinire l'organizzazione del Comitato e del Nucleo Operativo, al fine di integrare le competenze e le professionalità dei componenti, fermo restando il coinvolgimento delle altre Direzioni Generali competenti del MIUR rispetto al tema della diffusione della pratica musicale;

DECRETA

Articolo 1 – Costituzione del Comitato. Funzioni e finalità

Il Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti, di seguito denominato "Comitato", con compiti di supporto, consulenza, progettazione, coordinamento, monitoraggio e proposta nei confronti dell'Amministrazione centrale impegnata nella definizione dei contenuti culturali e didattici, dei requisiti professionali, logistici e strutturali necessari per la realizzazione di percorsi formativi incentrati sullo sviluppo delle competenze musicali degli alunni, anche in riferimento alla pratica vocale e strumentale, sulla base dei Regolamenti attuativi dell'articolo 64 del Decreto Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008 citato in premessa e della legge 13 luglio 2015, n. 107. In particolare le funzioni del predetto Comitato sono ridefinite come segue:

a) - Il Comitato stabilirà le linee di indirizzo per la definizione di un progetto attuativo della normativa vigente, nel quale siano precisate le indicazioni programmatiche sui *curricoli* nei vari ordini di scuola, la formazione degli insegnanti di musica e le modalità del loro reclutamento. Darà



Ministero dell'Istruzione

impulso alla conoscenza e all'utilizzo di metodi di insegnamento innovativi nell'interpretazione dell'impianto normativo e operativo. Proporrà la costruzione di percorsi di formazione centrati sulla pratica musicale in tutte le sue manifestazioni, che contemplino anche la sua dimensione estetica e storica, con l'obiettivo che la musica stessa sia insegnata, vissuta e accolta da tutti fin dalla scuola dell'infanzia con modalità di apprendimento che considerino lo sviluppo globale della persona e la formazione del cittadino. Assumerà ogni iniziativa di sensibilizzazione che restituisca alla musica il suo primato di sapere universale e trasversale, che realizzi un nuovo impianto educativo, che superi la frammentazione delle discipline. Potrà avanzare proposte affinché siano organizzati convegni e seminari volti a promuovere la diffusione a livello nazionale di pratiche, metodologie e modelli innovativi per lo sviluppo dell'area musicale e coreutica. In sintesi, il Comitato si renderà disponibile per agevolare ogni forma di collegamento e di circolazione delle idee, nella consapevolezza che, attualmente, l'obiettivo principale sia il cambiamento dell'impianto educativo nelle scuole e che la musica sia in grado di dare un contributo essenziale al conseguimento di questa finalità.

b) - In coerenza con il quadro culturale e normativo delineato dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 e dal decreto legislativo attuativo 13 aprile 2017, n. 60, ed in conformità con quanto espressamente stabilito dall'art. 20 del D.M. 27 ottobre 2017, n. 851, il Comitato presterà alla Direzione generale per generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione la propria consulenza e collaborazione nello svolgimento delle attività di coordinamento del Piano nazionale per il potenziamento dell'attività musicale e dell'attività teatrale nelle scuole ; presterà la propria collaborazione alla Direzione Generale per gli Ordinamenti e il sistema nazionale di valutazione per l'attuazione delle misure contenute nel Dpcm Piano delle arti e collaborerà con Indire per la realizzazione di percorsi innovativi e di ricerca su tematiche inerenti l'insegnamento e l'apprendimento della musica a scuola in considerazione dell'attuazione del D.L.vo. 13 Aprile 2017 n. 60.

c) - Il Comitato dovrà essere obbligatoriamente chiamato ad esprimere pareri su tutte le questioni inerenti il tema dell'apprendimento pratico della musica, nonché sulla validità delle iniziative proposte dall'Amministrazione e all'Amministrazione da soggetti esterni. Restano stabilite le indicazioni operative a suo tempo fornite dal Capo Dipartimento con nota n. 764 del 28 Marzo 2013, per l'istruzione circa le modalità attraverso le quali tutte le Direzioni Generali dell'Amministrazione centrale dovranno sottoporre all'esame del Comitato materiali, documenti, progetti e iniziative, al fine di richiedere una pronuncia del Comitato medesimo sulle questioni di sua specifica competenza. I pareri, che non saranno comunque vincolanti per l'Amministrazione, non saranno di norma resi pubblici, fatta salva l'esplicita richiesta da parte del Presidente del Comitato a seguito della quale ne sarà disposta la pubblicazione sul sito *web* dedicato all'interno del portale www.istruzione.gov.it.

Articolo 2 - *Composizione del Comitato*

Il Comitato è costituito per un triennio, fatto salvo quanto previsto all'art. 5. Esso è presieduto dal Prof. Luigi BERLINGUER ed è così composto:



Ministero dell'Istruzione

Luigi FIORENTINO	Capo di Gabinetto - MI
Stefano VERSARI	Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - MI
Giovanna BODA	Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - MI
Giovanni BIONDI	Presidente dell'istituto nazionale documentazione, innovazione e ricerca educativa- Indire- Firenze
Jacopo GRECO	Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie-MI
Maria Assunta PALERMO	Direttore Generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema Nazionale di istruzione - MI
Antimo PONTICELLO	Direttore Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione - MI
Michele SERRA	Direttore Generale per il personale scolastico-MI
Paolo DAMIANI	Coordinatore artistico - Musicista, Compositore – Membro CNAM – Roma
Luca AVERSANO	Docente Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo – DAMS Università Roma tre
Gisella BELGERI	Presidente Comitato Progetto Musica - Como
Emanuele BESCHI	Violista- Bergamo
Lorenzo BIANCONI	Professore emerito Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Luciano CHIAPPETTA	Esperto in materia di istruzione



Ministero dell'Istruzione

Mario BRUNELLO	Violoncellista, Direttore d'orchestra – Castelfranco Veneto (TV)
Bruno CARIOTI	Docente Conservatorio de L'Aquila – Roma
Azio CORGHI	Compositore, Musicologo Conservatorio Accademia “Santa Cecilia” – Roma
Carlo DELFRATI	Pedagogista, Musicologo - Milano
Alessandra FARRO	Violinista, Concertista, esperta nell'educazione musicale per l'infanzia - Roma
Franca FERRARI	Docente di Pedagogia Musicale Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma
Ciro FIORENTINO	Musicista- Referente nazionale Comusica - Milano
Angelo FOLETTO	Giornalista e critico musicale italiano - Milano
Sante FORNASIER	Referente Feniarco - San Vito al Tagliamento (PN)
Ettore GALVANI	Presidente Feniarco- Torino
Paolo FRESU	Trombettista e flicornista - Bologna
Simone GENUINI	Direttore d'orchestra, pianista, docente Conservatorio - Roma
Giampaolo LAZZERI	Presidente Anbima - Firenze
Antonio LIGIOS	Presidente Conferenza dei Direttori dei Conservatori –Sassari
Manuela LITRO	Cantante, concertista, presidente Musica Bene Comune- Genova
Gianni NUTI	Professore associato in didattica e pedagogia speciale Università degli studi della Valle d'Aosta - Aosta



Ministero dell'Istruzione

Giulio RAPETTI detto MOGOL Autore di testi – poeta – Avigliano Umbro (Terni)

Danilo REA Pianista jazz - Roma

Giovanni SOLLIMA Violoncellista- Direttore d'orchestra- Palermo

Annalisa SPADOLINI Musicista - Direzione Generale per il personale scolastico-MI- Roma

Articolo 3 - Nucleo Operativo

Per il coordinamento delle attività del Comitato è preposto uno specifico Nucleo Operativo che risulta così composto:

Annalisa SPADOLINI **Coordinatrice**
Musicista– Direzione Generale per il personale scolastico-MI-
Roma

Rita Patrizia BRAMANTE Dirigente scolastico –Milano

Alessia CAMPLONE Ufficio Stampa -MI

Anna Rosa CICALA Dirigente Ufficio II – Dipartimento per il sistema educativo di
istruzione e formazione - MIUR

Francesca BUSCETI Dirigente Ufficio IX – Direzione Generale per le risorse umane e
finanziarie – MIUR

Giovanni DI FEDE Membro Consiglio di Amministrazione –Indire - Firenze

Gianna FERRANTE Personale Amministrativo Ufficio II - Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e formazione – MI

Francesco GALTIERI Direttore Scuola Popolare Donna Olimpia –Roma



Ministero dell'Istruzione

Gianluca LOMBARDO	Dirigente Ufficio II- Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema Nazionale di istruzione- MI
Alessandra MIGLIOZZI	Capo Ufficio Stampa -MI
Marco MORANDI	Ricercatore Indire -Firenze
Federica PILOTTI	Esperto in didattica per competenze e nuove tecnologie-Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione- MI
Tonino PROIETTI	Docente comandato Gabinetto del Ministro- MI
Maria Carmela SALVIA	Dirigente scolastico-Vibo Valentia
Benedetta TONI	Docente Scuola per l'Europa di Parma – Parma

Articolo 4 - Gestione del Comitato

Il supporto amministrativo-finanziario è affidato al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Ufficio II. Sarà cura dello stesso Dipartimento coinvolgere le competenti Direzioni Generali anche degli altri Dipartimenti in funzione delle specifiche necessità.

In particolare, alla Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica – Ufficio V - Comunicazione è affidato il compito di assicurare l'opportuna divulgazione delle azioni programmate dal Comitato, sfruttando tutti i canali da essa gestiti (Sito www.istruzione.it, sito Intranet, siti satellite), nonché la gestione del sito Internet dedicato alle attività del Comitato.

Inoltre, la Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione curerà l'organizzazione di eventi esterni a carattere informativo e divulgativo, nonché l'organizzazione degli incontri ai quali i componenti del Comitato e del Nucleo Operativo saranno chiamati a partecipare.



Ministero dell'Istruzione

Articolo 5 - Durata

Il Comitato dura in carica sino al raggiungimento degli obiettivi prefissati e, comunque, non oltre i termini previsti dalla normativa vigente, fissati in tre anni a partire dalla data di sottoscrizione del presente Decreto.

Articolo 6 - Compensi e rimborsi

Nessun compenso o gettone è dovuto ai componenti del suddetto organismo, ad eccezione del rimborso delle spese di viaggio e soggiorno, che, ove spettanti, graveranno sugli specifici capitoli di bilancio della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione.

Ai fini dei rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno, i componenti del Comitato esterni all'Amministrazione sono equiparati ai dirigenti di prima fascia.

Il presente Decreto è sottoposto ai controlli di Legge.

IL MINISTRO
Prof. Patrizio Bianchi